

Titolo	Giocare per diritto
Avviso	Con i Bambini Impresa Sociale, soggetto Attuatore del 'Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile', Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392.
Linea di intervento	Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile
Scadenza bando	31/05/2019 h.13
Obiettivi del bando	<p>Il bando si propone di destinare specifiche risorse da poter impiegare nella sperimentazione di interventi innovativi dal forte contenuto sociale, che possano anche favorire una collaborazione tra Enti del Terzo Settore, altri enti erogatori e altri soggetti, pubblici e privati, dei territori destinatari delle iniziative.</p> <p>Il concetto di "innovatività" è difficilmente definibile in modo univoco, anche se, tenuto conto degli obiettivi del Fondo, sono da considerarsi innovativi gli interventi capaci di innescare processi inediti, generare nuove relazioni e fornire risposte originali per il contrasto alla povertà educativa minorile.</p>
Obiettivi del progetto	<p>Il nostro progetto si propone di contrastare la povertà educativa minorile attraverso un intervento regionale sistemico ad alto contenuto di innovazione e che miri ad un processo di infrastrutturazione sociale di qualità. Nello specifico gli obiettivi del progetto sono:</p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none"> Rafforzare ed innovare la governance pubblico-privata per il contrasto alla povertà educativa minorile in contesti e fasce di popolazione ad alto rischio di esclusione sociale, sperimentando una contaminazione positiva tra le Istituzioni pubbliche (Comuni e Università), Istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Penitenziaria e il Terzo settore. <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la diffusione di un metodo di cooperazione innovativa e di attività per il contrasto alla povertà educativa dei minori ad alto rischio di esclusione sociale, attraverso il rafforzamento e la sinergia tra tutti gli attori coinvolti nel processo educativo (genitori, insegnanti, istruttori sportivi, educatori, operatori sociali, figure professionali specialistiche); Realizzare strutture e spazi gioco per bambini all'interno degli Istituti penitenziari coinvolti per l'attuazione di pratiche e di interventi di cura del minore che entra in carcere per incontrare un familiare.
Attività previste dal progetto	<p>"Giocare per diritto" raggiungerà gli obiettivi indicati attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> "Ora gioco". attività laboratoriali rivolte ai minori che favoriranno la socializzazione e siano propedeutiche alla diffusione della pratica sportiva e della educazione alle emozioni e alla creatività, da svolgersi in sinergia con istruttori sportivi, psicologi dello sport, educatori e figure professionali specialistiche. Queste attività saranno svolte all'interno delle Scuole coinvolte e negli spazi ludici e aggregativi messi a disposizione dagli Enti del terzo settore partner di progetto. Alcune di queste attività, in virtù dei protocolli di intesa e in linea con le norme di sicurezza e i regolamenti degli Istituti penitenziari, vedranno la partecipazione dei minori insieme al genitore detenuto. I laboratori saranno arricchiti da attività di tipo integrato volte al potenziamento delle abilità legate alla sfera delle funzioni esecutive, socio- relazionali ed emotive. Nello specifico verranno implementate attività sportive (Giochi di squadra, Giochi da tavolo, inserimento dei minori per la pratica di sport individuali, corsi per arbitro delle discipline per i giochi di squadra),

	<p>giochi sul riconoscimento delle espressioni facciali delle emozioni, del linguaggio non verbale, del riuso e del riciclo dei materiali usando la tecnica della feltroterapia e di ecodesign; saranno realizzate giochi sensoriali pratici sul tatto, colore, forma, suoni, musica, gusto, odore e integrazione multisensoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Sostegno alla genitorialità”. attività di orientamento e sportello per il sostegno alla genitorialità con esperti educatori e psicologi al fine di superare gli ostacoli a mantenere le normali relazioni familiari causati dalla detenzione di un genitore e le difficoltà che questi minori possono incontrare. Si prevede l’attivazione di sportelli di ascolto presso le Case Circondariali coinvolte, secondo orari e giorni stabiliti e opportunamente calendarizzati gestiti da psicologi ed educatori. Tali sportelli di orientamento vanno intesi come spazi di ascolto indirizzati ai minori che vivono la critica e dolorosa esperienza rappresentata dall’avere un genitore detenuto. • “Area gioco”. realizzazione di aree gioco attrezzate per minori presso le Case Circondariali coinvolte. In base alle esigenze e alla disponibilità degli Istituti Penitenziari, si individueranno degli spazi che saranno adibiti ad aree gioco attrezzate per i minori. Presso queste aree saranno realizzate parte delle attività laboratoriali previste dal nostro progetto. Grazie alla presenza di questi spazi, potranno essere mitigati gli effetti dell’impatto dell’ambiente carcerario sui minori. • “Form-azione”. azioni di sensibilizzazione sui diritti dei minori con eventi, workshop formativi e attività informative con il coinvolgimento delle Istituzioni pubbliche, scolastiche, l’Università di Palermo - Dipartimento di Sc.Psicologiche e dell’esercizio fisico, l’Amministrazione Penitenziaria, il Terzo settore e i cittadini al fine di diffondere una cultura di attenzione ai bisogni del minore e delle sue esigenze indipendentemente dal contesto familiare o dalla comunità di appartenenza.
<p>Partenariato</p>	<p>Partnership di progetto proposta:</p> <p>Comitato regionale UISP Sicilia (soggetto responsabile) Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria della Sicilia (partner) Case Circondariali di Enna, Ragusa, Palermo, Catania, Giarre, Messina, Caltanissetta, Trapani e Agrigento. Comitati UISP territoriali (partner) Università di Palermo - Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione (partner) Comuni delle città sede delle Case Circondariali (partner) Istituti scolastici d’Istruzione primaria e secondaria delle città sede delle Case Circondariali Enti del terzo settore competenti nelle aree di intervento della proposta progettuale Università di Catania – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (Soggetto valutatore)</p> <p><i>Ciascun partner non potrà partecipare, pena l’esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente, ad altri progetti a valere sul presente Bando (fanno eccezione le amministrazioni locali, le università e i centri di ricerca che potranno partecipare, in qualità di partner, a più di un progetto).</i></p>

Persona di contatto:

Lorenzo Floresta

Project Manager

Mail: lorenzo.floresta@gmail.com

Telefono: +393929669734

Contatto Skype: lorenzo.floresta

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (30 mesi)

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
Azione1 Gestione, coordinamento	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione2 Ora Gioco			█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione3 Sostegno alla genitorialità							█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione4 Area gioco			█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione5 Formazione			█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione6 Comunicazione e disseminazione	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione7 Monitoraggio e valutazione	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█
Azione8 Valutazione d'impatto	█	█					█	█					█	█					█	█					█	█				█	█